



IL COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DEL DPCM DEL 25/08/2014



Decreto n. 2226 del 20 novembre 2014

**Interventi: Edifici Scolastici (ES), Smontaggio/Rimontaggio di Prefabbricati Modulari Removibili (PMRR 6), Lavori complementari EST 11 Cavezzo, Rimozione materiali contenenti amianto, Ampliamento EPT Asilo Nido di Nonantola, Nuova Palestra Scolastica di Mirandola ex "G.Galilei".
Affidamento incarichi coordinatori sicurezza in fase di esecuzione.**

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

Visto l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";

Visto il D.P.C.M. del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.L. 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visti i DD.PP.CC.MM. del 22 e 30 Maggio 2012 con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1 agosto 2012, recante "Interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

Visto l'articolo 10 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in legge n. 134 del 7 agosto 2012, pubblicata sulla G.U. n. 187 dell'11 agosto 2012, "Misure urgenti per la crescita del paese";

Visto il comma 1 dell'articolo 4 del D.L. n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1 agosto 2012, il quale dispone che i Presidenti di Regione stabiliscono, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, le modalità di predisposizione e di attuazione di un

piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici, danneggiati dagli eventi sismici, compresi quelli adibiti all'uso scolastico;

Visto l'articolo 10 comma 7 del D.L. n. 83 del 22 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 134 del 7 agosto 2012, il quale prevede che l'affidamento degli interventi relativi ai lavori, servizi e forniture può essere disposto con le modalità di cui all'articolo 57 comma 6 del codice dei contratti pubblici, di cui al D. Lgs. n. 163/2006, compatibilmente con il quadro emergenziale e con la collaborazione, anche in ambito locale, degli ordini professionali e delle associazioni di categoria;

Visto il Decreto Legge 26.04.2013 n. 43 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24.06.2013 n. 71, con il quale, tra l'altro, viene prorogato al 31.12.2014 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.

Visto il D.L. 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto n. 116, pubblicata sulla G.U. n. 192 del 20 agosto 2014, il quale all'art. 10 comma 2-bis dispone che " ...in tutti i casi di cessazione anticipata, per qualsiasi causa, dalla carica di presidente della regione, questi cessa anche dalle funzioni commissariali eventualmente conferitegli con specifici provvedimenti legislativi. Qualora normative di settore o lo Statuto della regione non provvedano apposite modalità di sostituzione, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro competente, è nominato un commissario che subentra nell'esercizio delle funzioni commissariali fino all'insediamento del nuovo Presidente...";

Visto il DPCM del 25 agosto 2014 con il quale Alfredo Bertelli è stato nominato Commissario delegato per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 D.L. n. 74 del 6 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge n.122 del 1 agosto 2012;

Visto il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, con il quale, all'articolo 7, comma 9 ter, lo stato di emergenza è prorogato fino al 31 dicembre 2015;

Vista l'ordinanza n. 24 del 2 aprile 2014 per le macerie miste ad amianto con la quale il Commissario Delegato ha fornito disposizioni attuative dell'art.11, commi 9, 10 e 11 del DL n. 76/2013 convertito in Legge n. 99/2013 relative all'iter operativo e gestionale delle attività di quantificazione delle macerie contenenti amianto generate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, e, tra l'altro, si integra la convenzione quadro con la NuovaQuasco per le attività connesse alla gestione e al monitoraggio delle macerie contenenti amianto;

Vista l'ordinanza n. 38 del 13 maggio 2014 con la quale il Commissario Delegato ha previsto, tra l'altro, una spesa massima complessiva di Euro 6.000.000,00 per l'elaborazione del piano di lavoro di cui all'articolo 256 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, la rimozione dei materiali contenenti amianto e il loro trasporto ai siti individuati per lo smaltimento;

Vista l'ordinanza n. 65 del 1° settembre 2014 con la quale è stato approvato, tra l'altro, il quadro economico della spesa per complessivi Euro 3.115.718,28, per la realizzazione dell'Edificio Scolastico Scuola Secondaria di 1° grado "Dante Alighieri" di San Prospero (MO) – al cui interno, alla voce B7, è stato previsto uno stanziamento di Euro 83.500,00 + contributi previdenziali e IVA per "Spese Tecniche per attività di Direzione Lavori, Assistenza giornaliera e Contabilità, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione dei lavori;

Vista l'ordinanza n. 66 del 9 settembre 2014 con la quale è stato approvato, tra l'altro, il quadro economico della spesa per complessivi Euro 3.373.500,00, per la realizzazione dell'Edificio Scolastico "A. Tassoni", sito in Via dei Mille n. 7 a Piumazzo, frazione del Comune di Castelfranco Emilia – al cui interno, alla voce B7, è stato previsto uno stanziamento di Euro 82.000,00 + contributi previdenziali e IVA per "Spese Tecniche per attività di Direzione Lavori, Assistenza giornaliera e Contabilità, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione dei lavori;

Vista l'ordinanza n. 67 del 10 settembre 2014 con la quale è stato approvato, tra l'altro, il quadro economico della spesa per complessivi Euro 195.689,70 - comprensiva di oneri per la sicurezza - per lo smontaggio, il trasporto e il rimontaggio di Prefabbricati Modulari Rurali Removibili (PMRR), dei lotti 1-2-3 PMRR e del lotto 9 PMAR, comprensivi degli arredi, per il loro riutilizzo in altri Comuni del cratere;

Visto il decreto n. 937 del 24 settembre 2013 con il quale è stato approvato, tra l'altro, il quadro economico della spesa per complessivi Euro 5.170.000,00, per la realizzazione dell'Edificio Scolastico Temporaneo EST 11 "Scuole Primarie di Cavezzo Centro e Disvetto, sito in Via 1° Maggio a Cavezzo (MO), frazione del Comune di Castelfranco Emilia – al cui interno, alla voce B7, è stato previsto uno stanziamento di Euro 58.240,00 + contributi previdenziali e IVA per "Spese Tecniche per attività di Direzione Lavori, Assistenza giornaliera e Contabilità, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione dei lavori, di supporto al RUP, di verifica e validazione dei progetti;

Considerato che l'Arch. Alessandro Pisa, in forze a questa Struttura speciale, è stato nominato e sta svolgendo il servizio di coordinamento della sicurezza delle varianti alle opere complementari per il completamento ed il funzionamento dell'Edificio Scolastico Temporaneo EST 11 e della Palestra Learning Garden a Cavezzo (MO) – lavori appaltati a PALOMAR SRL affittuaria di ramo d'azienda di CONSTA S.p.A. - al fine di assicurare il puntuale inizio dei lavori ed il rispetto del termine previsto del 13 dicembre 2014;

Considerato che sono già stati aggiudicati gli appalti dei lavori seguenti ed è prossima la consegna delle aree:

- ES 1 Edificio Scolastico a Piumazzo nel Comune di Castelfranco Emilia (MO);
- ES 2 Edificio Scolastico a S.Prospiero (MO);

Considerato che i lavori relativi al lotto PMRR 6 Smontaggio/Rimontaggio di Prefabbricati Modulari Abitativi - che prevede lo smontaggio e il successivo rimontaggio

dei prefabbricati e loro arredi in vari Comuni delle provincie di Modena, Ferrara e Reggio Emilia - sono già iniziati il 3 novembre 2014;

Considerato che:

- ES 3 Edificio Scolastico e rimodulazione dell'Edificio Scolastico Temporaneo EST 12 a Camposanto (MO): è in corso la stipula della convenzione tra Commissario e Comuna a cui seguirà la predisposizione della documentazione tecnica di gara;
- ES 4 Edificio Scolastico a Concordia sulla Secchia (MO): è in corso la stipula della convenzione tra Commissario e Comuna a cui seguirà la predisposizione della documentazione tecnica di gara;
- Nuova Palestra dell'Istituto Galileo Galilei a Mirandola (MO): la convenzione tra la Provincia di Modena ed il Commissario Delegato che prevede l'individuazione del Commissario come soggetto attuatore con spese per il CSE a carico della Provincia di Modena è stata sottoscritta ed a breve inizieranno i lavori;
- Ampliamento dell'EPT III 5 Asilo Nido nel Comune di Nonantola (MO): la convenzione tra il comune di Nonantola ed il Commissario Delegato che prevede l'individuazione del Commissario come soggetto attuatore con spese per il CSE a carico del comune è stata sottoscritta mentre la progettazione è imminente;

Preso atto che - nel rispetto del vincolo imposto dalla disposizione di cui all'art.9, ultimo periodo, del D.L.1/2012 - si è provveduto ad adempiere all'obbligo previsto verificando che il corrispettivo, calcolato per ogni singolo intervento utilizzando i parametri stabiliti dal Regolamento di cui al DM 143/2013, non determini un importo a base di gara superiore a quello derivante dalle tariffe vigenti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. 1/2012;

Visto il decreto n. 2014 del 23 ottobre 2014 con il quale, tra l'altro, viene indetta procedura negoziata per l'affidamento di sette incarichi di coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva ai sensi del D.Lgs.81/2008, da attuare previa acquisizione delle candidature dei professionisti, per la realizzazione dei seguenti lavori:

- ES 1 Edificio Scolastico a Piumazzo nel Comune di Castelfranco Emilia (MO);
- ES 2 Edificio Scolastico a S.Prospiero (MO);
- ES 3 Edificio Scolastico e rimodulazione dell'Edificio Scolastico Temporaneo EST 12 a Camposanto (MO);
- ES 4 Edificio Scolastico a Concordia sulla Secchia (MO);
- PMRR 6 smontaggio, trasporto e rimontaggio di Prefabbricati Modulari Rurali Removibili (PMRR), dei lotti 1-2-3 PMRR e del lotto 9 PMAR, comprensivi degli arredi, per il loro riutilizzo in altri Comuni del cratere;
- Completamento dell'Edificio Scolastico Temporaneo EST 11 e della Palestra Learning Garden in Via 1° Maggio a Cavezzo (MO);
- Rimozione di materiale contenente amianto ubicato in n.125 siti delle Provincie di Modena, Ferrara e Reggio E.;

Atteso che per quanto attiene gli interventi relativi alla realizzazione della palestra di Mirandola e dell'ampliamento dell'asilo nido di Nonantola si è provveduto con altri provvedimenti a confermare i CSE già incaricati con procedura di evidenza pubblica per i cantieri già in essere del Commissario delegato;

Rilevato che con il decreto n. 2014 del 23/10/2014 sono stati individuati sette lotti posti in gara per l'affidamento degli incarichi di Coordinatore della Sicurezza in corso di Esecuzione (CSE);

Preso atto che, a seguito della pubblicazione della manifestazione di interesse avvenuta in data 23 ottobre 2014, con la collaborazione degli ordini e collegi professionali, sono pervenute 190 candidature mediante PEC al protocollo della Struttura Tecnica Commissariale;

Ritenuto opportuno esaminare preventivamente le richieste pervenute al fine di accertare eventuali doppioni, il rispetto dei termini di presentazione nonché dei requisiti richiesti prima di procedere al sorteggio;

Ravvisata la necessità di affidare urgentemente gli incarichi professionali di Coordinatore per l'Esecuzione dei Lavori (CSE di cui al D.Lgs 81/2008 così come modificato dal D. Lgs.106 del 3 agosto 2009) per la realizzazione dei nuovi lotti di lavori per i Comuni del territorio colpiti dal sisma, accorpati nei seguenti sette lotti:

- LOTTO 1 ES 1 Edificio Scolastico a Piumazzo nel Comune di Castelfranco Emilia (MO);
- LOTTO 2 ES 2 Edificio Scolastico a S.Prospiero (MO);
- LOTTO 3 ES 3 Edificio Scolastico e rimodulazione dell'Edificio Scolastico Temporaneo EST 12 a Camposanto (MO);
- LOTTO 4 ES 4 Edificio Scolastico a Concordia sulla Secchia (MO);
- LOTTO 5 PMRR 6 smontaggio, trasporto e rimontaggio di Prefabbricati Modulari Rurali Removibili (PMRR), dei lotti 1-2-3 PMRR e del lotto 9 PMAR, comprensivi degli arredi, per il loro riutilizzo in altri Comuni del cratere; Completamento dell'Edificio Scolastico Temporaneo EST 11 e della Palestra Learning Garden in Via 1° Maggio a Cavezzo (MO);
- LOTTO 6 Rimozione di materiale contenente amianto ubicato in n.125 siti delle Province di Modena, Ferrara e Reggio E.;
- LOTTO 7 Rimozione di materiale contenente amianto ubicato in n.125 siti delle Province di Modena, Ferrara e Reggio E.;

Atteso che l'affidamento degli incarichi di CSE per i lotti 3 e 4 relativi agli ES 3 Camposanto ed ES 4 Concordia è subordinato alla stipula delle convenzioni tra i Comuni interessati ed il Commissario;

Rilevato che:

- alcuni cantieri sono in fase di prossima consegna dei lavori per cui si deve procedere senza indugio all'affidamento degli incarichi di coordinamento della sicurezza in corso d'opera per rendere operativi i cantieri;

- a tutela della sicurezza la Struttura Tecnica del Commissario Delegato eserciterà il coordinamento dei professionisti e in particolare la verifica che l'incarico venga espletato al meglio e comunque nei termini previsti dal disciplinare;
- la copertura finanziaria per l'affidamento degli incarichi di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, mediante procedura negoziata avviata con il decreto 2014 del 23/10/2014, è assicurata dai quadri tecnici economici approvati con le ordinanze n. 65 del 1° settembre 2014 e n. 66 del 9 settembre 2014 relative rispettivamente a ES 1 ed ES 2, dall'ordinanza n. 47 del 13 giugno 2014 per quanto attiene gli ES 3 ed ES 4, dalla rimodulazione del Programma Operativo Scuole approvato con l'ordinanza n.52 del 30 giugno 2014, dagli stanziamenti assicurati dalle ordinanze n. 24 del 2 aprile 2014 e n. 38 del 13 maggio 2014 relative alla rimozione dei materiali contenenti amianto, nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1 agosto 2012;

Tutto ciò premesso e considerato

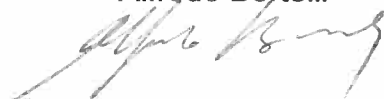
DECRETA

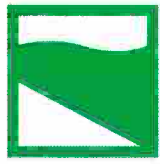
- 1) di prendere atto per la manifestazione di interesse promossa con il decreto 2014/2014 per l'affidamento di sette incarichi per il Coordinamento della sicurezza in corso di esecuzione sono pervenute 190 richieste;
- 2) di dare mandato alla STCD di procedere alla valutazione delle richieste pervenute al fine di accertare eventuali duplicazioni, il rispetto dei requisiti richiesti nonché il pervenimento delle istanze entro il termine assegnato;
- 3) di stabilire che tutte le richieste valide, ritenute ammissibili alla procedura di gara dalla STCD, saranno sorteggiate e suddivise per ciascuno dei sette lotti oggetto dell'incarico, in seduta pubblica da tenersi presso la Struttura Tecnica del Commissario Delegato in viale Aldo Moro n.64 al piano secondo il giorno 24 novembre 2014 alle ore 10,00;
- 4) di nominare, al fine dell'estrazione di cui al punto 3) la commissione di sorteggio formata da:
 - presidente Gaetano Miti
 - testimone Ida Valenti
 - testimone Alessandro Pisa
- 5) di approvare lo schema della lettera d'invito a presentare offerta per l'affidamento di n.7 incarichi professionali di coordinatori per la sicurezza nell'esecuzione dei lavori con relativo modello d'istanza d'ammissione alla gara e modelli per le dichiarazioni richieste (allegato 1) al presente decreto;
- 6) di dare atto che allo schema di lettera di invito potranno essere apportate eventuali modifiche necessarie, non sostanziali;

- 7) di approvare il disciplinare d'incarico con le norme che regolano i rapporti tra il Professionista aggiudicatario dell'incarico e il Commissario per quanto riguarda gli edifici scolastici ed il PMRR (lotti 1, 2, 3, 4, 5) Allegato 2 al presente decreto;
- 8) di approvare il disciplinare d'incarico con le norme che regolano i rapporti tra il Professionista aggiudicatario dell'incarico e il Commissario per quanto riguarda la rimozione dell'amianto (lotti 6 e 7) Allegato 3 al presente decreto;
- 9) di avvalersi dell'Agenzia Regionale Intercent ER con la collaborazione del Servizio Patrimonio della Regione Emilia-Romagna per l'espletamento della procedura negoziata per l'affidamento dei n.7 incarichi professionali relativi al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione D.Lgs.81/2008;
- 10) di stabilire che la ricezione delle offerte avverrà entro e non oltre le **ore 11,00 di martedì 9 dicembre 2014** indirizzata esclusivamente a Commissario Delegato alla Ricostruzione - Via dei Mille n. 21 a Bologna - presso AGENZIA INTERCENT-ER;
- 11) di disporre l'immediata comunicazione del presente decreto a Intercent ER perché ne dia evidenza nel sito web;
- 12) di rinviare a successivi appositi provvedimenti la nomina della commissione di gara e l'approvazione dei relativi atti;
- 13) di stabilire che l'affidamento degli incarichi di CSE per i lotti 3 e 4 relativi agli ES 3 Camposanto ed ES 4 Concordia sulla Secchia è subordinato alla stipula prossima delle convenzioni tra i Comuni interessati ed il Commissario;
- 14) di dare atto che il costo previsto per l'affidamento degli incarichi di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione mediante procedura negoziata, trova copertura finanziaria nei quadri tecnici-economici approvati con le ordinanze n. 65 del 1° settembre 2014 e n. 66 del 9 settembre 2014 relative rispettivamente a ES 1 ed ES 2, dall'ordinanza n. 47 del 13 giugno 2014 per quanto attiene gli ES 3 ed ES 4, dalla rimodulazione del Programma Operativo Scuole approvato con l'ordinanza n.52 del 30 giugno 2014, dagli stanziamenti assicurati dalle ordinanze n. 24 del 2 aprile 2014 e n. 38 del 13 maggio 2014 relative alla rimozione dei materiali contenenti amianto, nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1 agosto 2012;

Bologna lì, 20 novembre 2014

Alfredo Bertelli





Regione Emilia-Romagna

COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA SISMA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
AI SENSI DEL DPCM DEL 25/08/2014

PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DI N. 7 INCARICHI PROFESSIONALI DI COORDINATORI DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE LAVORI.

LETTERA DI INVITO ALLA GARA

Il presente invio costituisce lettera di invito alla procedura di seguito descritta.

Il destinatario della presente è stato sorteggiato per la partecipazione alla procedura per l’affidamento dell’incarico relativo a (incarico n.).

Consequentemente viene richiesta la presentazione di offerta esclusivamente riferita a detto incarico.

Gli incarichi oggetto della presente procedura sono quelli di cui alla tabella allegata alla presente lettera di invito.

Il requisito di fatturato, riferito all’incarico di CSE, è già stato espresso nella manifestazione di interesse e pertanto NON dovrà essere autocertificato nuovamente.

La presente lettera di invito è pertanto inviata SOLO a coloro che hanno espresso il requisito fatturato rispettando i requisiti fissati dalla manifestazione di interesse.

1. OGGETTO DELLA GARA

La procedura ha per oggetto il conferimento di n. 7 incarichi di Coordinatore per la Sicurezza (CSE) in fase di esecuzione relativi ai seguenti interventi, come da tabella allegata.

Le prestazioni oggetto degli incarichi dovranno avvenire in conformità al D.Lgs. 163/2006 e al D.P.R. n. 207/2010.

L'importo dei servizi è fissato a corpo, per ogni lotto, Iva ed eventuali contributi previdenziali esclusi.

La procedura di gara ed i rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione dell'appalto sono regolati:

- dalle delibere del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012, 30 maggio 2012 e 4 luglio 2012;
- dal decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito nella legge n. 122/2012;
- dal D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni, ove non derogato in particolare con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2012, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 156 del 6/7/2012;
- dal Regio Decreto (R.D.) 18 novembre 1923, n. 2440 e successive modifiche, ove non derogato;
- dal R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni, ove non derogato;
- dal Decreto Presidente della Repubblica (D.P.R.) 5 ottobre 2010 n. 207 ove non derogato;
- dal Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito nella legge 134/2012;
- dalle vigenti norme in materia di igiene, sicurezza, assistenza e previdenza sociale e in materia ambientale, nonché in materia di impianti elettrici, di prevenzione degli infortuni e prevenzione degli incendi, adottati sia in ambito europeo, nazionale, regionale, provinciale, comunale e dalle altre disposizioni vigenti nei luoghi e nel tempo in cui si eseguono le attività, ove non derogate;
- dal protocollo d'intesa di legalità per la ricostruzione delle zone colpite dagli eventi sismici del 2012, sottoscritto il 27 giugno 2012 e dai successivi atti attuativi nonché linee guida all'uopo adottate;
- dalle delibere del Consiglio dei Ministri per l'attribuzione dei poteri in deroga ai Presidenti delle Regioni Commissari Delegati, adottata nella riunione del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2012 e del 16 ottobre 2012;
- dal D. Lgs 159/2011;
- dalla Legge n. 221/2012;
- dal D.Lgs. 33/2013;
- dal D.L. 43/2013 convertito in Legge 71/2013;
- dalla Legge 118 del 22 maggio 2013;

- dal D.L. 69/2013 convertito in Legge 98/2013;
- dalla Legge n. 98 del 09/08/2013;
- dalla Legge n. 80 del 23/05/2014;
- dalla Legge n. 89 del 23/06/2014;
- dal D.L. n. 90 del 24/06/2014 convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- dal D.L. n. 91 del 24/06/2014 convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 116;
- DPCM del 25/08/2014;
- D.L. 133/2014 convertito in Legge 164 del 11/11/2014.

I presenti incarichi sono soggetti all'applicazione degli obblighi di tracciabilità ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010.

Il presente documento contiene le informazioni necessarie e stabilisce le modalità di presentazione dell'offerta da osservare tutte a pena di esclusione, fatto salvo l'art. 46 c. 1 bis del D. Lgs. 163/2006.

L'**OFFERTA** dovrà pervenire entro le ore **10,00** del giorno **9/12/2014** (termine perentorio e inderogabile).

2. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il plico contenente l'offerta relativa all'incarico per il quale si è stati sorteggiati dovrà essere indirizzato esclusivamente a: **Commissario Delegato alla Ricostruzione – Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna-** presso **AGENZIA INTERCENT-ER** e dovrà pervenire entro e non oltre il predetto termine di presentazione dell'offerta, a pena di esclusione, in busta idoneamente chiusa e controfirmata dal legale rappresentante sui lembi di chiusura in modo che ne sia garantita l'integrità e la segretezza. La consegna del plico potrà essere effettuata anche a mano, presso il predetto indirizzo, dalle ore 09.00 alle 16.00 dei giorni feriali. In tal caso il personale addetto rilascerà apposita ricevuta nella quale sarà indicata l'ora di ricevimento del plico.

Si precisa che il plico dovrà riportare il nominativo del concorrente, l'indirizzo di cui sopra l'indirizzo, la PEC/il numero di telefono e l'eventuale numero di fax del concorrente, e la dicitura: **Contiene offerta per la “PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DI N. 7 INCARICHI PROFESSIONALI DI COORDINATORI DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE LAVORI. - NON APRIRE – OFFERTA PER IL LOTTO N. _____”**

L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità circa il ritardo nel recapito e circa l'integrità dei plichi contenenti le offerte. Non verranno accettate consegne presso sedi diverse da quella sopra indicata.

I plichi pervenuti oltre il termine di scadenza sopra indicato saranno considerati come non consegnati.

Il tempestivo recapito della documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta sostitutiva, modificativa o aggiuntiva all'offerta precedente.

L'offerta dovrà rimanere valida per la durata di 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione.

All'interno del plico dovranno essere inserite la busta n. 1 e, a pena di esclusione, la busta n. 2, entrambe recanti il nominativo del concorrente, chiuse e controfirmate dal legale

rappresentante/soggetto offerente sui lembi di chiusura, contraddistinte rispettivamente dalle seguenti diciture:

- BUSTA N. 1: “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”;
- BUSTA N. 2: “OFFERTA ECONOMICA LOTTO N. _____”.

NB: Si precisa che ciascun concorrente invitato potrà presentare offerta per il solo lotto per il quale è stato sorteggiato e quindi invitato.

3. CONTENUTO DEL PLICO

Sono invitati alla procedura operatori economici di cui all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 – iscritti negli appositi Albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali e che hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti formativi e abilitanti per l'esercizio dell'attività di Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di cui al D.Lgs. 81/2008, come modificato ed integrato con il D.Lgs. 106/2009.

I suddetti professionisti, concorrenti della presente procedura, non devono trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare, indicate all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., né in quelle ulteriori previste dalla vigente normativa e dovranno soddisfare i requisiti di capacità finanziaria ed economica e professionale come sopra descritto.

Ciascun concorrente, pena l'esclusione dalla gara, dovrà dimostrare o dichiarare, secondo le modalità previste dal D.P.R. 445/2000, allegando la fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità, il possesso dei requisiti previsti di seguito elencati.

BUSTA N. 1 - recante la scritta: “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La busta dovrà contenere soltanto, a pena di esclusione dalla gara, senza alcun riferimento all'offerta economica, cioè senza alcuna indicazione di prezzi, la documentazione di seguito elencata, redatta in lingua italiana; è ammessa documentazione in lingua straniera, purché tradotta in lingua italiana e certificata "conforme al testo straniero" da Autorità a ciò preposta.

1. Istanza di partecipazione (preferibilmente utilizzando il **Modello 1**) contenente gli estremi di identificazione del Professionista/Società/RTP, compreso il numero di partita IVA ed eventuale iscrizione al Registro delle Imprese - le generalità complete del firmatario dell'offerta – titolare, legale rappresentante, institore o procuratore speciale, con l'indicazione della PEC o altro recapito certo, al quale dovrà essere inviata l'eventuale richiesta di chiarimenti e/o integrazioni riferite alla documentazione prodotta;

2. dichiarazioni del Professionista/legale rappresentante della società/procuratore speciale rese sotto la propria responsabilità nelle forme e nei limiti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante - di seguito indicate, ovvero produzione della pertinente documentazione attestante:

2.1 di essere consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verrà applicata nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, ogni conseguenza di legge;

2.2 l'eventuale iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio contenente tutte le indicazioni e gli elementi essenziali riportati nel certificato sostitutivo nonché nominativi ed i poteri dei soggetti indicati all'art. 38, lettere b) e c) del D. Lgs. e che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione coatta, fallimento o concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di uno di tali situazioni, o equipollente per le società straniere;

2.3 l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 , comma 1 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), mbis), mter), mquater) e comma 2, del D. Lgs 163/06 (le cause di esclusione devono essere specificamente indicate). Le dichiarazioni di cui alle lettere b), c) ed m-ter) del citato art. 38

devono essere prodotte anche da ciascuno dei soggetti ivi indicati e specificamente: per le imprese individuali/Singolo Professionista: **dal titolare e da eventuali collaboratori individuati per l'espletamento del servizio di CSE**; per eventuali società commerciali, cooperative e loro consorzi: **dai direttori tecnici e da tutti i soci**, se si tratta di s.n.c.; **dai direttori tecnici e da tutti i soci accomandatari**, se si tratta di s.a.s.; **dai direttori tecnici e dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci** per ogni altro tipo di società o consorzio (**modello 2**);

2.4 che il concorrente non è stato oggetto dei provvedimenti interdittivi emanati ai sensi dell'art.14 del decreto legislativo n. 81 del 9.04.2008 e successive modifiche;

2.5 che il concorrente non è soggetto alle cause di esclusione delle procedure di appalto di cui all'art. 41 del D. Lgs. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ex art. 6 della legge 246/2005) e di cui all'art. 44 del D. Lgs. 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);

2.6 che il concorrente non si è avvalso del piano individuale di emersione di cui alla legge 22 novembre 2002, n. 266, per le società italiane;

2.7 che il concorrente applica a favore dei lavoratori dipendenti (qualora ci siano dipendenti) condizioni giuridiche retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi nei luoghi in cui attualmente il concorrente svolge la propria opera, se più favorevoli;

2.8 le dichiarazioni riferite ai soggetti di cui all'art 85¹ del D. Lgs. 159/2011 (Codice Antimafia) sono allegate all'istanza (utilizzando preferibilmente l'allegato **Modello 3**);

Inoltre il Professionista/Società/RTP dovrà dichiarare:

3. di aver preso visione della presente lettera di invito di accettare tutte le prescrizioni ivi contenute;

4. di aver effettuato le valutazioni necessarie per rendersi conto di tutte le circostanze che possano influire nella determinazione dell'offerta o che potranno influire sulla gestione tecnica ed economica delle attività, nonché di possedere la competenza per l'esecuzione della prestazione;

5. di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi derivanti dal rispetto delle condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza in vigore, anche in riferimento ai luoghi ove devono essere eseguite le prestazioni e dei tempi di esecuzione; (qualora abbia dei dipendenti)

6. di impegnarsi ad adempiere alle prestazioni di cui alla proposta presentata nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti e/o emanati in corso di attuazione e di tutte le disposizioni necessarie a conseguire tutte le approvazioni finalizzate all'esecuzione della prestazione oggetto della presente procedura;

7. di impegnarsi ad adempiere a tutte le obbligazioni secondo i termini, le modalità e le condizioni previste dal contratto e dalla normativa vigente;

8. di autorizzare l'Amministrazione appaltante ad inoltrare le comunicazioni ex art. 79, c. 5 e c. 5 bis al seguente indirizzo PEC _____.

Nella busta dovrà essere altresì inclusa la seguente documentazione:

- a. Dichiarazione ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (utilizzare preferibilmente modello 3);**
- b. Compilazione del modello per la verifica della regolarità contributiva – DURC (se società) o dati per effettuare la verifica INARCASSA (utilizzare preferibilmente modelli 4 e 5)**
- c. Dichiarazioni particolari preferibilmente usando il modello 6:**

¹ Art. 85 – Soggetti sottoposti alla verifica antimafia

1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.

2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:

a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;

b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'[articolo 2615-ter del codice civile](#), per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi

- il concorrente assume l'impegno, in caso di aggiudicazione ed in sede di sottoscrizione del contratto di dichiarare che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 (28/11/2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.
- il concorrente, in caso di aggiudicazione ed in sede di sottoscrizione del contratto aggiudicatario, si impegna ad assumere l'obbligo nell'esecuzione del contratto, a rispettare ed a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso la Struttura Commissariale o al servizio della stessa, il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 421 del 2014, consultabile e scaricabile dal sito internet della Regione Emilia-Romagna, ed esteso altresì alla Struttura Commissariale come da decreto n. 1560 del 29/08/2014. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo espletamento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

Le dichiarazioni rese, dovranno essere siglate in ogni pagina e sottoscritte, con firma leggibile e per esteso del Professionista, in caso di Società dal Legale Rappresentante, in caso di RTP COSTITUITA dal solo Mandatario/Capogruppo, in caso di RTP COSTITUENDA da tutti i Professionisti del raggruppamento stesso.

La mancanza o l'irregolarità non sanabile di uno qualsiasi dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara fatto salvo l'art. 46, c. 1 bis del D. Lgs. 163/2006.

BUSTA N. 2 recante la dicitura "OFFERTA ECONOMICA – LOTTO N. __"

Si specifica che, a PENA DI ESCLUSIONE, l'offerta economica dovrà essere formulata relativamente al SOLO lotto per il quale si è stati invitati.

La Busta dovrà contenere, a pena di esclusione l'offerta di ribasso sul prezzo a corpo riferito al lotto per il quale si è stati invitati.

Tale offerta – espressa sia in cifre che in lettere – dovrà essere redatta in lingua italiana ed essere sottoscritta in ogni pagina, con firma leggibile e per esteso del professionista o dell'eventuale persona autorizzata a rappresentare e impegnare legalmente la Società/RTP.

Non sono ammesse, a **pena di esclusione dalla gara**, offerte economiche condizionate o espresse in modo indeterminato, oppure **presentanti una percentuale di ribasso superiore al 50%**.

Inoltre, in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello espresso in lettere.

Con l'importo offerto, derivante dall'applicazione del ribasso sull'importo a corpo, si intendono compensati ogni spesa principale, provvisoria ed accessoria, nonché le spese generali e l'utile, con esclusione della sola I.V.A. e degli eventuali contributi previdenziali.

Si specifica che l'offerta economica DEVE ESSERE DEBITAMENTE BOLLATA.

4. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione verrà disposta a favore del soggetto che avrà presentato il ribasso maggiore. Qualora i ribassi presentati dovessero essere espressi in egual misura, per più professionisti, si procederà con il sorteggio.

L'Amministrazione provvederà a nominare apposita Commissione che, in seduta pubblica, presso la sede della Struttura del Commissario Delegato in Viale Aldo Moro n. 64 a Bologna il giorno 11/12/2014 alle ore 10.30 provvederà:

- a verificare l'integrità e la regolare chiusura dei plichi e, se del caso, a pronunciare le relative esclusioni nel rispetto dell'art. 46 del D. Lgs. 163/2006 con facoltà di richiedere completamenti o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati;
- verificare la correttezza dei plichi interni ed, in caso negativo, ad escludere dalla gara eventuali concorrenti non rispettanti i criteri e la documentazione richiesta.
- all'apertura della "Busta "1" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" per ciascun concorrente, individuandone il contenuto e alla verifica della documentazione presentata.
- all'apertura della "Busta "2" – OFFERTA ECONOMICA", per ciascun concorrente in regola con la documentazione amministrativa, verificando la completezza e regolarità del contenuto
- a dare lettura del ribasso offerto;
- a formare la graduatoria sulla base dei ribassi offerti da ciascun concorrente. Nel caso di offerte uguali, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827 del 1924 con estrazione in seduta pubblica.

All'apertura dei plichi potrà presenziare il Professionista/legale rappresentante di ciascuna Società/RTP offerente ovvero, in sua vece, una sola persona munita di apposita delega.

L'Amministrazione si riserva di procedere all'affidamento anche nel caso in cui si abbia una sola offerta valida.

La stipulazione contrattuale, che avverrà in forma privata, si riterrà perfetta ed efficace in via definitiva soltanto dopo l'avvio delle verifiche del possesso di tutti i requisiti morali, economico-finanziari e tecnici dichiarati in sede di partecipazione dal concorrente, nonché di quelli richiesti dalle vigenti disposizioni normative per la stipulazione dei contratti con le Pubbliche Amministrazioni.

L'Amministrazione si riserva di non procedere alla stipula del contratto qualora sussistano o intervengano motivi di interesse pubblico determinanti l'inopportunità della stessa. Nulla sarà dovuto, in ogni caso, ai professionisti/società/RPT concorrenti al verificarsi di tale evenienza.

5. ESCLUSIONE

A norma dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, sono escluse dalla partecipazione alla procedura in oggetto i professionisti/società/RPT concorrenti:

- la cui offerta pervenga oltre il limite indicato nella presente lettera di invito;
- i cui plichi e buste pervengano privi di controfirme in condizioni che possano dare adito a dubbi sulla riservatezza dell'offerta o sulla sua integrità;
- la cui offerta contenga riserve o condizioni di validità non previste dalla presente lettera di invito;
- la cui offerta non rispetti le modalità di formulazione indicate dal presente appalto in misura tale da renderne inattuabile od incerta la valutazione;
- la cui offerta contenga nel plico n. 1 qualsiasi informazione di carattere economico;
- che abbiano presentato offerte economiche parziali o in aumento rispetto all'importo indicato nella presente lettera di invito;
- la cui offerta superi il limite del 50%;
- che non abbiano fornito entro il termine fissato dalla Commissione i chiarimenti e le precisazioni richieste nel corso della procedura o che abbiano fornito risposte ritenute insufficienti o incongrue;
- che si trovino, qualora Società, in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equipollente secondo la

- legislazione dello Stato in cui sono stabiliti, o a carico delle quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni, oppure che versino in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- nei confronti dei cui titolari o legali rappresentanti sia stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;
 - che abbiano commesso una inadempienza grave accertata dall'Amministrazione;
 - che si rendano colpevoli di false dichiarazioni ovvero di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;
 - che non siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte o delle tasse, secondo la legislazione italiana o di quella del Paese in cui sono stabilite;
 - che non siano in regola con gli obblighi di cui all'articolo 17 della legge 68/99 in materia di assunzioni obbligatorie dei disabili. (Solo per le Società).

Oltre a quanto espressamente previsto nella presente lettera di invito con la dizione "esclusione", a norma dell'art. 46, comma 1 bis, del D.Lgs. 163/06, è causa di esclusione della presente procedura anche il mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs. 163/06, dal DPR 207/10 e da altre disposizioni di legge vigenti.

Si segnala inoltre che alla presente procedura si applica l'art. 38, comma 1 ter, del D. Lgs. 163/2006, in combinato disposto con l'art. 46, comma 1 ter, della medesima normativa.

La sanzione per le violazioni disposte dall'art. 38, comma 2 bis, del D. Lgs. 163/2006, è di € 100,00.

Saranno escluse dalla gara i concorrenti offerenti che abbiano ommesso di presentare anche uno solo dei documenti richiesti per la busta n. 1, salvo quanto previsto dal D.P.R. 445/2000, o che abbiano presentato riserva in merito al loro contenuto, o che comunque non si siano attenute alle modalità previste tutte a pena d'esclusione, ad eccezione di quanto previsto dall'art. 46, comma 1 bis del D. Lgs. 163/2006.

Saranno, inoltre, escluse le offerte che siano sottoposte a condizione, ovvero nelle quali siano sollevate eccezioni di qualsiasi natura o che non rispondano alle prescrizioni e condizioni indicate nella presente lettera di invito.

Non è ammesso alcun richiamo a documenti presentati per altro appalto, né sono ammesse offerte condizionate od espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altra gara.

6. PAGAMENTI

L'Amministrazione procederà al pagamento dell'importo contrattualmente dovuto quanto al 50% della prestazione eseguita all'attestazione da parte del Direttore dei Lavori del cantiere di riferimento del raggiungimento della percentuale del 50% dei lavori, mentre il restante 50% entro 30 giorni dalla consegna anticipata dell'opera, ovvero alla fine dei lavori.

7. ONERI A CARICO DELLA SOCIETA' ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALLA STESURA DELLA GRADUATORIA E ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

L'esito della procedura sarà pubblicato sul sito INTERCENT-ER, successivamente alla data di esperimento della seduta pubblica finale.

L'Amministrazione non sarà vincolata sino alla stipula dell'eventuale contratto e alla conseguente approvazione, salvo quanto previsto dall'art. 11, comma 12, del D. lgs. 163/2006.

Il Professionista aggiudicatario/Società aggiudicataria/RTP aggiudicatario, dovrà farsi carico di tutti gli oneri e spese relative al perfezionamento dell'eventuale contratto mediante il versamento delle

imposte di bollo e registro relative al contratto, preventivamente comunicate dalla Stazione Appaltante.

Per la stipulazione del contratto il Professionista aggiudicatario/legale rappresentante della Società aggiudicataria /RTP aggiudicatario, ovvero suo delegato, dovrà presentarsi nel giorno e nel luogo che saranno comunicati dall'Amministrazione.

8. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Sarà cura ed onere dei Soggetti interessati alla partecipazione alla presente gara, visitare periodicamente il sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>, ricostruzione sisma, dedicato alla procedura, sino alla data fissata per l'apertura delle offerte qualora differente rispetto alla prima convocazione, per prendere visione di eventuali comunicazioni, integrazioni o modifiche, relative alla presente gara. Il medesimo sito, dovrà essere consultato altresì per eventuali comunicazioni durante il corso della procedura di gara.

Il concorrente quindi, con l'accettazione del presente documento, si rende parte diligente nel consultare il sito internet della Stazione Appaltante.

9. INFORMAZIONI GENERALI E CHIARIMENTI

Informazioni, quesiti e chiarimenti in relazione alla presente procedura potranno essere presentati a mezzo PEC stcd@postacert.regione.emilia-romagna.it o mediante fax 051 5278474, a partire dal giorno 27/11/2014 fino al giorno 5/12/2014.

10. TUTELA DELLA RISERVATEZZA

I dati personali raccolti saranno trattati, con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L.241/90 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa) in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente. I dati giudiziari, raccolti ai sensi del DPR 445/2000 e DPR 412/2000, saranno trattati in conformità al D.Lgs. 196/2003. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art.7 del citato D.Lgs.

11. CONTROVERSIE

Le controversie che dovessero insorgere tra l'Amministrazione e la Società, relative agli obblighi contrattuali ed all'interpretazione ed esecuzione degli stessi, saranno devolute alla competenza dell'Autorità giudiziaria ordinaria competente, escluso l'arbitrato. In tal caso il Foro competente sarà quello di Bologna.

*Egr. Commissario Delegato per la
Ricostruzione*

PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DI N. 7 INCARICHI PROFESSIONALI DI COORDINATORI DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE LAVORI.

Istanza di ammissione alla gara e connessa dichiarazione.

Il /La sottoscritto/a _____

Nato/a il _____ a _____

in qualità di _____

dell’impresa / società _____

con sede in _____

con codice fiscale n. _____

con partita IVA n. _____

PEC _____

Telefono _____ Fax _____

altro recapito _____

CHIEDE

1. di partecipare alla procedura aperta in oggetto in qualità di:

a) Libero Professionista;

b) Società di Progettazione;

d) Raggruppamento temporaneo di Professionisti, di cui alla lettera d) dell’art. 34 del D. Lgs. 163/2006, di tipo:

verticale;

orizzontale;

misto;

e) soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (Geie) di cui alla lettera f) del D. Lgs. 163/2006;

f) operatori economici, ai sensi dell'art. 3, comma 22, stabiliti in altri stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi;

DICHIARA

2.1. di essere consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicati nei suoi riguardi quanto disposto:

- ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti;

- ai sensi dell'art. 38, comma 1-ter del D.Lgs. 163/06, in combinato disposto con l'art. 46, comma 1-ter della medesima normativa;

- ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis del D.Lgs. 163/06.

2.2. (SOLO IN CASO DI SOCIETA') che l'impresa:

- è regolarmente iscritta nel registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____

come segue:

Codice Fiscale e n. d'iscrizione _____

data di iscrizione _____

iscritta nella sezione _____ il _____

iscritta con il numero Repertorio Economico amministrativo _____

Denominazione _____

forma giuridica attuale _____

sede _____

Costituita con atto del _____

Capitale sociale in € _____

durata della società _____

data termine: _____

OGGETTO SOCIALE:

Soggetti indicati all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, lettere b) e c)

[per le imprese individuali: dal titolare ed dai direttori tecnici dell'impresa qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare; per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi: dai direttori tecnici e da tutti i soci, se si tratta di s.n.c.; dai direttori tecnici e da tutti i soci accomandatari, se si tratta di s.a.s.; dai direttori tecnici e dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, per ogni altro tipo di società o consorzio.]

Cognome e nome	Qualifica	Luogo di nascita	Data di nascita

(solo per le imprese individuali)

Cognome e nome	Qualifica	Luogo di nascita	Data di nascita

(per tutte le imprese)

direttori tecnici:

Cognome e nome	Qualifica	Luogo di nascita	Data di nascita

(per società con unico socio)

Indicare i dati del socio

Cognome e nome	C.F. / P.IVA	Luogo di nascita	Data di nascita

Denominazione		Sede	

(per società con meno di 4 soci)

Indicare i dati del socio di maggioranza:

Cognome e nome	C.F. / P.IVA	Luogo di nascita	Data di nascita
Denominazione		Sede	

- gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione coatta, fallimento o concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di uno di tali situazioni.

2.3. di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater) del D.Lgs. 163/2006, ed in particolare:

- a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'[articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267](#), o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'[articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423](#) (ora [art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011](#) - n.d.r.) o di una delle cause ostative previste dall'[articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575](#);
- c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'[articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18](#);

- che, ai sensi dell'art. 38, comma 2 del D. Lgs. 163/2006, si indicano le seguenti eventuali condanne riportate ivi comprese quelle per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione:

- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio,

f) di non aver commesso grave errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;

g) di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

L'Agenzia delle Entrate competente è quella di _____ Via
_____ Cap. _____ Comune _____ Prov. _____

PEC _____.

h) che nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 non risulti l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, del D.Lgs n. 163/2006 per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) (barrare la casella che interessa)

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

oppure:

l) (barrare la casella che interessa)

In relazione alla L. 68/99:

- è tenuta all'applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. n. 68/1999 ed è in regola con le norme stesse, nonché ha ottemperato agli obblighi previsti dalle stesse.

Oppure:

- non è assoggettata alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili per i seguenti motivi: _____

m) di non aver subito sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto legge n. 223 del 04/07/2006, convertito con modificazioni, dalla legge n. 248 del 04/08/2006;

m-bis) che nei propri confronti non risulta l'iscrizione, ai sensi dell'art. 40 comma 9 quater del D.Lgs n. 163/2006, nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10 del D.Lgs n. 163/2006 s.m.i., per aver prestato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) che nell'anno antecedente la pubblicazione del bando (**barrare la casella che interessa**):

- NON E' STATA VITTIMA dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge n. 152 del 13/05/91, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 203 del 12/07/1991, pertanto non ha denunciato tali fatti all'Autorità Giudiziaria;
- ESSENDO STATA VITTIMA dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge n. 152 del 13/05/91, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 203 del 12/07/1991, sono intervenuti i casi previsti dall'art. 4 comma 1 L. 689 del 24/11/1981(stato di necessità)
- E' STATA VITTIMA dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge n. 152 del 13/05/91, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 203 del 12/07/1991, ed ha denunciato tali fatti all'autorità Giudiziaria tra cui: _____

m-quater) (**barrare la casella che interessa**)

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovino, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovino, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Si indicano i soggetti con cui sussiste una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c.: _____

- che, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 163/2006: (**barrare la casella che interessa**)

- nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara non sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico;
- nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara sono cessati dalla carica i seguenti soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico:

ma nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno

dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; (é comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18);

- nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara sono cessati dalla carica i seguenti soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico:

nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; (é comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18); e che pertanto vi sia stata da parte dell'Impresa completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (**allegare alla presente dichiarazione estremi dei soggetti interessati e descrizione delle misure adottate**).

2.4 che non è stata oggetto dei provvedimenti interdittivi emanati ai sensi dell'art.14 del decreto legislativo n. 81 del 9.04.2008 e successive modifiche;

2.5. che non è soggetta alle cause di esclusione delle procedure di appalto di cui all'art. 41 del D. Lgs. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ex art. 6 della legge 246/2005) e di cui all'art. 44 del D. Lgs. 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);

2.6. che non si è avvalsa del piano individuale di emersione di cui alla legge 22 novembre 2002, n. 266, per le società italiane;

2.7. che applica a favore dei lavoratori dipendenti condizioni giuridiche retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi nei luoghi in cui attualmente il concorrente svolge la propria opera, se più favorevoli;

3. di aver preso visione della lettera di invito e di accettare tutte le prescrizioni ivi contenute;

4. di aver effettuato le valutazioni necessarie per rendersi conto di tutte le circostanze che possano influire nella determinazione dell'offerta o che potranno influire sulla gestione tecnica ed economica delle attività, nonché di possedere la competenza per l'esecuzione della prestazione;

5. di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi derivanti dal rispetto delle condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza in vigore, anche in riferimento ai luoghi ove devono essere eseguite le attività e dei tempi di esecuzione; (qualora abbia dei dipendenti)

6. di impegnarsi ad adempiere alle prestazioni di cui alla proposta presentata nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti e/o emanati in corso di attuazione e di tutte le disposizioni necessarie a conseguire tutte le approvazioni finalizzate all'esecuzione della prestazione oggetto della presente procedura;

7. di impegnarsi ad adempiere a tutte le obbligazioni secondo i termini, le modalità e le condizioni previste dal contratto e dalla normativa vigente;

8. di autorizzare l'Amministrazione appaltante ad inoltrare le comunicazioni ex art. 79, commi 5 e 5-bis) al seguente indirizzo PEC _____.

Il concorrente assume l'impegno, in caso di aggiudicazione ed in sede di sottoscrizione del contratto di dichiarare che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 (28/11/2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

Il concorrente, in caso di aggiudicazione ed in sede di sottoscrizione del contratto aggiudicatario, si impegna ad assumere l'obbligo nell'esecuzione del contratto, a rispettare ed a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso la Struttura Commissariale o al servizio della stessa, il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 421 del 2014, consultabile e scaricabile dal sito internet della Regione Emilia-Romagna, ed esteso altresì alla Struttura Commissariale come da decreto n. 1560 del 29/08/2014. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo espletamento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

FIRMA

ALLEGATI:

1. dichiarazioni di cui all'art. 38, lett. B), C) ed M-TER) del D.Lgs. 63/2006 – Modello 2)
2. dichiarazione di soggetto sottoposto a verifica antimafia (art. 85 d. lgs. 159/2011) - familiari conviventi – Modello 3)
3. richiesta dati per verifica DURC – Modello 4) ove dovuto
4. richiesta dati per verifica INARCASSA – Modello 5) ove dovuto
5. dichiarazione patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali – Modello 6);

FIRMA

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Al Commissario Delegato per la Ricostruzione

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ART. 38, lett. B), C) e M-TER) del D. LGS. 163/2006
(Art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/la sottoscritto/a _____,

nato a _____ (_____) il _____

nella sua qualità di _____

residente a _____ (_____) in Via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

- 1) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575;
- 2) che nei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18);
 - che, ai sensi dell'art. 38, comma 2 del D.Lgs. 163/2006, si indicano le seguenti eventuali condanne riportate ivi comprese quelle per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione _____
- 3) che nell'anno antecedente la pubblicazione del bando:
 - NON E' STATO VITTIMA dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13/5/91 n. 151, convertito, con modificazioni, dalla legge 12/7/1991 n. 203, pertanto non ha denunciato tali fatti all'Autorità Giudiziaria;
 - ESSENDO STATO VITTIMA dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13/5/91 n. 151, convertito, con modificazioni, dalla legge 12/7/1991 n. 203, sono intervenuti i casi previsti dell'art. 4 - comma 1 - L. 689 del 24/11/1981 (stato di necessità);
 - E' STATO VITTIMA dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 151 del 13/05/91 riconvertito, con modificazioni, dalla L. 203 del 12/07/1991, ed ha denunciato tali fatti all'autorità Giudiziaria tra cui: _____;

Data _____

IL DICHIARANTE

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore e presentata dai seguenti soggetti: per le imprese individuali: dal titolare ed dai direttori tecnici dell'impresa qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare; per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi: dai direttori tecnici e da tutti i soci, se si tratta di s.n.c.; dai direttori tecnici e da tutti i soci accomandatari, se si tratta di s.a.s.; dai direttori tecnici e dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, per ogni altro tipo di società o consorzio.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Al Commissario Delegato per la Ricostruzione

**DICHIARAZIONE DI SOGGETTO SOTTOPOSTO A VERIFICA ANTIMAFIA (ART. 85 D. LGS. 159/2011).
(FAMILIARI CONVIVENTI)****Dichiarazione sostitutiva di certificazione**

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

I sottoscritt_ (nome e cognome) _____
 nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
 a _____ via/piazza _____ n. _____ C.F. _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che per la società _____ ricopre la carica di _____

e che dal proprio stato di famiglia risultano i seguenti familiari conviventi:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CODICE FISCALE

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____ Firma leggibile del dichiarante _____

Si allega copia documento di identità del dichiarante

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

DATI PER RICHIESTA D.U.R.C.

1) TIPO DITTA (fare una X in corrispondenza della situazione corretta)

	Datore di lavoro
	Lavoratore autonomo
	Gestione separata – Committente / associante
	Gestione separata – Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

2) CODICE FISCALE

--

3) DENOMINAZIONE / RAGIONE SOCIALE

--

4) SEDE LEGALE

CAP	
Comune	
Provincia	
Via/Piazza	
N° civico	
e-mail -	
FAX -	

5) SEDE OPERATIVA / INDIRIZZO ATTIVITA'

CAP	
Comune	
Provincia	

Via/Piazza	
N° civico	

6) RECAPITO CORRISPONDENZA (fare una X in corrispondenza della situazione corretta)

Sede legale		Sede operativa		Posta Elettronica Certificata	
-------------	--	----------------	--	-------------------------------	--

7) LAVORI / FORNITURE / SERVIZI (fare una X in corrispondenza della situazione corretta)

Eseguiti	
Da eseguire	

8) C.C.N.L. APPLICATO (fare una X in corrispondenza della situazione corretta)

Edilizia	
Edile con solo impiegati e tecnici	
Altro (specificare)	

9) DIMENSIONE AZIENDALE (fare una X in corrispondenza della situazione corretta)

Da 1 a 5 dipendenti	
Da 6 a 15	
Da 16 a 50	
Da 51 a 100	
Oltre 100	

10) LAVORATORI PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO

Totali		Di cui dipendenti	
--------	--	-------------------	--

11) DATE

Inizio lavori / appalto		Fine lavori / appalto	
-------------------------	--	-----------------------	--

12) SOSPENSIONI

Dal		Al	
-----	--	----	--

Dal		Al	
-----	--	----	--

13.a) IMPORTO (IVA esclusa)

--

13.b) INCIDENZA MANODOPERA (in percentuale)

--

14) ENTI PREVIDENZIALI

INAIL (codice ditta)	
INAIL (sede competente)	
INPS (matricola azienda)	
INPS (codice fiscale)	
INPS (posizione contributiva individuale)	
INPS (sede competente)	
CASSA EDILE (codice impresa)	
CASSA EDILE (sede competente)	
CASSA EDILE (descrizione)	

NOTE EVENTUALI

--

Data _____

Per il Concorrente _____

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

DATI PER RICHIESTA INARCASSA
Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

1) DATI DEL PROFESSIONISTA:

	Nome:	
	Cognome:	
	Data di Nascita:	Luogo di nascita:

2) CODICE FISCALE

--

3) PARTITA IVA

--

4) DICHIARAZIONE DI ESSERE ISCRITTO ALL'INARCASSA E DI NON AVER DIPENDENTI

<p>Con la presente il sottoscritto _____</p> <p>dichiara di essere iscritto all'Inarcassa di _____</p> <p>e di non aver dipendenti.</p>

Data _____

Per il Concorrente _____

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Si allega fotocopia di un documento di identità in corso di validità

DICHIARAZIONE PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI

L' OPERATORE ECONOMICO

(indicare denominazione e forma giuridica) _____
 sede legale in _____, via _____ n. _____
 codice fiscale/P.IVA _____, rappresentata da (Cognome e Nome) _____
 _____ in qualità di (Titolare /Legale rappresentante) _____

**PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DI N. 7 INCARICHI PROFESSIONALI DI
 COORDINATORI DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE LAVORI.**

**DICHIARA DI ACCETTARE IL SEGUENTE PATTO DI INTEGRITÀ APPROVATO DALLA REGIONE
 EMILIA-ROMAGNA CON DELIBERA DELLA GIUNTA N. 966 DEL 30 GIUGNO 2014**

Art. 1. Finalità

Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l' Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto di integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

L'operatore economico, per partecipare alla procedura:

- dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;
- si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Emilia-Romagna, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;
- si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di

personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);

- si obbliga ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:
 - A. trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
 - B. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
 - C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;
 - D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
 - E. noli a freddo di macchinari;
 - F. forniture di ferro lavorato;
 - G. noli a caldo;
 - H. autotrasporti per conto di terzi
 - I. guardiania dei cantieri.

- si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corrruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Nel contratto di appalto devono essere inserite le clausole del Patto di integrità: infatti nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti.

Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 7 "Obbligo di astensione", dell'art. 8 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 14 "Contratti e altri atti negoziali" del D.P.R.16.04.2013, n.62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

In particolare l'Amministrazione aggiudicatrice assume l'espreso impegno anticorrruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

L'Amministrazione aggiudicatrice è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità

La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

- l'esclusione dalla procedura di affidamento;
- la risoluzione di diritto dal contratto.

L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art.121, comma 2, d.lgs.104/2010; è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;

Art. 5. Efficacia del patto di integrità

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali Protocolli di legalità sottoscritti dalla Regione Emilia-Romagna.

Data _____

TIMBRO E FIRMA DEL TITOLARE/RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'OPERATORE ECONOMICO

IL COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DEL DPCM 25/08/2014

OGGETTO: DISCIPLINARE D'INCARICO PER IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA NELL'ESECUZIONE (D.Lgs.81/2008 corretto ed integrato dal D.Lgs.106/2009) DEI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI EDIFICI SCOLASTICI (ES), smontaggio e rimontaggio di Prefabbricati Modulari Rurali Rimovibili (PMRR LOTTO 6), Completamento dell'Edificio Scolastico Temporaneo EST 11 e della palestra Learning Garden di via 1° maggio a Cavezzo (MO);

**LOTTO CSE N. 00
CIG 0000000000**

L'anno 2014 il giorno 00 del mese di _____ in Bologna tra:

- Il Commissario Delegato Emergenza Sisma Regione Emilia-Romagna (C.F. 91352270374) il quale agisce in quest'atto in nome e per conto del suddetto Ente Pubblico, d'ora in poi denominato COMMISSARIO;

E

- Arch./Ing./Geom. nome cognome, C.F. _____ - p.IVA _____, nato a _____ il 00/00/1900, con sede e residenza in Via _____ n. / - cap _____ (OO), iscritto all'Ordine/ Collegio della Provincia di _____ al n. _____, cell. _____ fax _____, e-mail: _____ - PEC _____, d'ora in poi denominato PROFESSIONISTA;

P R E M E S S O:

- che con Decreto del Commissario Delegato Emergenza Sisma Regione Emilia-Romagna n. 000 del 00 dicembre 2014 esecutivo è stato affidato all'Arch./Ing./Geom. _____, C.F. _____ - p.IVA _____, nato a _____ il 00/00/1900, con sede e residenza in Via _____ n. / - cap _____ (OO), l'incarico per il Coordinamento della sicurezza nell'esecuzione di _____ di cui al lotto 0 CSE:

- Edificio Scolastico (ES lotto 0) denominato _____ ubicato a _____ (Prov.);

TUTTO CIO' PREMESSO

Si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

A - COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA ai sensi del D.Lgs.81/2008.

Il Commissario affida al Professionista all'Arch./Ing./Geom. _____, C.F. _____ - p.IVA _____

, nato a il 00/00/1900, con sede e residenza in Via n. / – cap (OO), -
che accetta - l'incarico per il Coordinamento della Sicurezza nell'Esecuzione dell'opera per la
realizzazione di :

- Edificio Scolastico (ES lotto 0) denominato ubicato a (Prov.);

ART. 2 - PRESTAZIONI INERENTI ALL'INCARICO

Il Professionista nell'espletamento dell'incarico resta obbligato all'osservanza delle norme di cui all'art. 93 del D.Lgs. 163/2006, e successive modifiche ed integrazioni, nonché al Regolamento di esecuzione ed attuazione D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207.

In riferimento alla fase realizzativa dell'opera, il Professionista incaricato dovrà fornire le seguenti prestazioni di cui all'art.92 del D.Lgs.81/2008 (Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori):

a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

b) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza (d'ora in poi anche POS), da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 (d'ora in poi anche PSC), assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

c) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

e) segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, ove previsto, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione da comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;

f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

La prestazione oggetto dell'incarico sarà condotta ed espletata entro i tempi di realizzazione delle opere previste. Qualora oltre l'ultimazione dei lavori vengano assegnati ulteriori tempi per finiture non influenti sulla funzionalità dell'opera, il Professionista è tenuto a coordinare la sicurezza dei lavori di finitura previsti fino alla completa presa in consegna anticipata delle opere.

ART. 6 - COMPENSI

Le prestazioni professionali saranno compensate come da offerta presentata in sede di gara (spese incluse) stabilito in €. oltre ai contributi previdenziali e l'IVA.

Agli effetti della determinazione dei compensi, si precisa che:

- il compenso – comprensivo delle spese - è commisurato all'importo dei lavori;
- rimane a carico del Commissario il pagamento dei contributi previdenziali e dell'I.V.A. di legge;

ART. 7 - LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI

I compensi per Coordinatore della Sicurezza nell'Esecuzione dell'Opera saranno corrisposti al Professionista incaricato entro 30 giorni dalla Presa in Consegna Anticipata dell'Opera a presentazione di nota pro-forma da consegnare unitamente alla raccolta documentale – che sarà allegata al verbale di verifica delle attività svolte dal CSE - costituita dai verbali di sopralluogo con relative fotografie, verifiche di idoneità del PSC e dei POS, adeguamento del Fascicolo, eventuali integrazioni al PSC, in supporto cartaceo fascicolato. A richiesta del Professionista incaricato si potrà procedere alla liquidazione di un acconto al raggiungimento di almeno il 50% dei lavori come attestato dalla Direzione Lavori.

ART. 8 - PRESENTAZIONE FATTURE

I compensi del Professionista saranno liquidati e pagati a presentazione di nota pro-forma del Professionista incaricato. Verificata la regolarità contributiva presso gli Enti previdenziali, il Professionista presenterà unitamente alla nota pro-forma, riportante il CIG di riferimento, una Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 e della Legge 136 del 13 agosto 2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari. Con l'accredito del compenso nel conto corrente dedicato alle commesse pubbliche il Professionista emetterà la fattura quietanzata.

ART. 9 - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Ciascun elaborato progettuale è da ritenersi di proprietà del Commissario, il quale attraverso il RUP potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, oppure introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, le variazioni ed aggiunte riconosciute necessarie, senza che da parte del Professionista incaricato possa essere sollevata eccezione alcuna.

ART. 10 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per la definizione delle controversie è competente il foro di Bologna. In pendenza della controversia il Professionista incaricato non è sollevato da alcuno degli obblighi previsti nella presente convenzione.

ART.11 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi e per gli effetti dell'Art.13 del D.Lgs. 196/2003 si informa che i dati raccolti nell'ambito della presente procedura verranno trattati al solo fine dell'affidamento. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Via Aldo Moro 52, 40127 Bologna.

ART. 12 - DISPOSIZIONI FINALI

- 1.- Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente disciplinare, comprese quelle di bollo ed eventuale registrazione fiscale saranno a totale carico dei soggetti incaricati.
- 2.- In caso di registrazione fiscale, le parti chiederanno l'applicazione dell'imposta fissa, ai termini del D.P.R. 131 del 26/04/1986 trattandosi di prestazioni soggette ad IVA.
- 3.- Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si fa riferimento alle norme del Codice Civile.

Letto, approvato e sottoscritto.

In Bologna, li 00/00/2014

Il Professionista incaricato

Il Commissario Delegato
per l'Emergenza Sismica in
Emilia-Romagna

Per accettazione:

Il Professionista incaricato

Il Commissario Delegato
per l'Emergenza Sismica in
Emilia-Romagna

IL COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DEL DPCM 25/08/2014

OGGETTO: DISCIPLINARE D'INCARICO PER IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA NELL'ESECUZIONE (D.Lgs.81/2008 corretto ed integrato dal D.Lgs.106/2009) DEI LAVORI PER LA RIMOZIONE DI MATERIALE CONTENENTE AMIANTO UBICATO IN SITI DELLE PROVINCE DI MODENA, FERRARA E REGGIO EMILIA.

**LOTTO CSE N. 00
CIG 0000000000**

L'anno 2014 il giorno 00 del mese di _____ in Bologna tra:

- Il Commissario Delegato Emergenza Sisma Regione Emilia-Romagna (C.F. 91352270374) il quale agisce in quest'atto in nome e per conto del suddetto Ente Pubblico, d'ora in poi denominato COMMISSARIO;

E

- Arch./Ing./Geom. nome cognome, C.F. _____ - p.IVA _____, nato a _____ il 00/00/1900, con sede e residenza in Via _____ n. / - cap _____ (OO), iscritto all'Ordine/ Collegio della Provincia di _____ al n. _____, cell. _____ fax _____, e-mail: _____ - PEC _____, d'ora in poi denominato PROFESSIONISTA;

P R E M E S S O:

- che con Decreto del Commissario Delegato Emergenza Sisma Regione Emilia-Romagna n. 000 del 00 dicembre 2014 esecutivo è stato affidato all'Arch./Ing./Geom. _____, C.F. _____ - p.IVA _____, nato a _____ il 00/00/1900, con sede e residenza in Via _____ n. / - cap _____ (OO), l'incarico per il Coordinamento della sicurezza nell'esecuzione di _____ di cui al lotto 0 CSE:

- Rimozione di materiale contenente amianto ubicato a _____ (Prov.);

TUTTO CIO' PREMESSO

Si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

A - COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA ai sensi del D.Lgs.81/2008.

Il Commissario affida al Professionista all'Arch./Ing./Geom. _____, C.F. _____ - p.IVA _____, nato a _____ il 00/00/1900, con sede e residenza in Via _____ n. / - cap _____ (OO), -

che accetta - l'incarico per il Coordinamento della Sicurezza nell'Esecuzione dell'opera per la realizzazione di :

- Rimozione di materiale contenente amianto ubicato a (Prov.);

ART. 2 - PRESTAZIONI INERENTI ALL'INCARICO

Il Professionista nell'espletamento dell'incarico resta obbligato all'osservanza delle norme di cui all'art. 93 del D.Lgs. 163/2006, e successive modifiche ed integrazioni, nonché al Regolamento di esecuzione ed attuazione D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207.

In riferimento alla fase realizzativa dell'opera, il Professionista incaricato dovrà fornire le prestazioni di cui all'art.92 del D.Lgs.81/2008 rispettando gli obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori, ovvero:

- a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- b) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza (POS), da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 (PSC), assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- c) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- e) segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, ove previsto, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione da comunicazione dell'inadempimento alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;
- f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

Nella fattispecie le modalità operative di svolgimento del servizio dovranno rispettare la normativa vigente in materia ed in particolare il D.Lgs. 81/2008 CAPO III - PROTEZIONE DAI RISCHI CONNESSI ALL'ESPOSIZIONE ALL'AMIANTO:

- art.256 Lavori di demolizione o rimozione dell'amianto
- art.257 Informazione dei lavoratori
- art.258 Formazione dei lavoratori
- art.259 Sorveglianza sanitaria
- art.260 Registro di esposizione e cartelle sanitarie e di rischio
- art.261 Mesateliomi

Il Professionista eseguirà i sopralluoghi necessari e richiesti per la sicurezza nei siti interessati, relazionandosi con l'Impresa appaltatrice dei lavori e la Struttura Tecnica Commissariale, oltre eventualmente ai funzionari dell'ASL di competenza territoriale e ai tecnici comunali.

Il Professionista prenderà visione e sottoscriverà il **Piano di Lavoro per la rimozione di materiale contenente amianto di cui all'art.256** prima dell'invio all'organo di vigilanza.

Al fine di eseguire la prestazione di cui al presente Art.2 lettera a) il Coordinatore dovrà trasmettere alla Struttura Tecnica Commissariale - per ogni giorno lavorativo - copia dei verbali sottoscritti relativi all'attività di coordinamento svolta, illustrati da foto significative delle attività di cantiere . E' necessario che sia verificata la completezza della documentazione obbligatoria in cantiere ed i nominativi delle imprese esecutrici presenti con i relativi addetti.

ART. 3. - MODALITA' OPERATIVE

Il Professionista incaricato del Coordinamento della Sicurezza dei cantieri durante l'esecuzione dell'opera dovrà seguire le direttive che gli verranno impartite dalla Struttura Tecnica Commissariale impegnandosi a confrontare con la medesima tempestivamente le soluzioni individuate.

Tutte le decisioni adottate dalla Struttura Tecnica Commissariale in ordine agli indirizzi da seguire nell'azione di coordinamento della sicurezza saranno comunicate al Professionista incaricato per iscritto a mezzo fax/e-mail e con gli strumenti di comunicazione telefonica fissa/mobile.

Degli incontri aventi carattere ufficiale fra la Struttura Tecnica Commissariale e il Professionista incaricato sarà redatto un sintetico verbale, sottoscritto dalle parti.

La Struttura Tecnica Commissariale si impegna a fornire al Professionista incaricato i dati e la documentazione tecnica-progettuale in suo possesso che lo stesso Professionista possa ritenere utile all'espletamento dell'incarico, oltre quanto già a disposizione sul sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-e-avvisi/bandi-ricostruzione-post-sisma>. Sarà fornita anche la modulistica consigliata per la verbalizzazione e le comunicazioni.

Considerata la natura dell'incarico, i tempi e le modalità realizzative degli interventi, la disponibilità del Professionista per il controllo e le verifiche necessarie richieste in cantiere dovrà essere massima e per questo fanno riferimento i sotto indicati recapiti: cell. fax , e-mail: –
PEC

ART. 4 - MODIFICHE AL PSC, VARIANTI

Il Professionista incaricato sarà tenuto, in accordo con la Struttura Tecnica Commissariale, ad introdurre nel PSC le necessarie modifiche e/o integrazioni, eventuale aggiornamento del Fascicolo e del lay-out di cantiere, determinate da esigenze insorte durante l'esecuzione dei lavori, anche a seguito di varianti apportate in corso d'opera.

In tale seconda ipotesi al Professionista incaricato verrà riconosciuto un incremento del compenso proporzionato all'importo dei lavori della perizia approvata per le varianti introdotte, a seguito dell'approvazione delle relative perizie, per le attività di coordinamento richieste fino alla loro completa ultimazione.

Si intendono comprese nei compensi offerti le prestazioni riguardanti varianti non sostanziali, allungamenti dei tempi di esecuzione dei lavori non imputabili né all'impresa né alla stazione appaltante.

ART. 5 - TEMPI

La prestazione oggetto dell'incarico sarà condotta ed espletata entro i tempi concessi per la rimozione dei materiali contenenti amianto fino al completamento delle operazioni di bonifica delle aree interessate.

ART. 6 - COMPENSI

Le prestazioni professionali saranno compensate come da offerta presentata in sede di gara (spese incluse) stabilito in €. oltre ai contributi previdenziali e l'IVA.

Agli effetti della determinazione dei compensi, si precisa che:

- il compenso – comprensivo delle spese - è commisurato all'importo dei lavori;
- rimane a carico del Commissario il pagamento dei contributi previdenziali e dell'I.V.A. di legge;

ART. 7 - LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI

I compensi per Coordinatore della Sicurezza nell'Esecuzione dell'Opera saranno corrisposti al Professionista incaricato entro 30 giorni dall'ultimazione delle operazioni di rimozione dei materiali contenenti amianto e di bonifica delle aree interessate a presentazione di nota pro-forma da consegnare unitamente alla raccolta documentale – che sarà allegata al verbale di verifica delle attività svolte dal CSE - costituita dai verbali di sopralluogo con fotografie, verifiche di idoneità del PSC e dei POS, adeguamento del Fascicolo dell'Opera se presente, eventuali integrazioni al PSC, in supporto cartaceo fascicolato. A richiesta del Professionista incaricato si potrà procedere alla liquidazione di un acconto al raggiungimento di almeno il 50% dei lavori come attestato dalla Struttura Tecnica Commissariale.

ART. 8 - PRESENTAZIONE FATTURE

I compensi del Professionista saranno liquidati e pagati a presentazione di nota pro-forma del Professionista incaricato. Verificata la regolarità contributiva presso gli Enti previdenziali, il Professionista presenterà unitamente alla nota pro-forma, riportante il CIG di riferimento, una Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 e della Legge 136 del 13 agosto 2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari. Con l'accredito del compenso nel conto corrente dedicato alle commesse pubbliche il Professionista emetterà la fattura quietanzata.

ART. 9 - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Ciascun elaborato progettuale è da ritenersi di proprietà del Commissario, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, oppure introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, le variazioni ed aggiunte riconosciute necessarie, senza che da parte del Professionista incaricato possa essere sollevata eccezione alcuna.

ART. 10 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per la definizione delle controversie è competente il foro di Bologna. In pendenza della controversia il Professionista incaricato non è sollevato da alcuno degli obblighi previsti nella presente convenzione.

ART.11 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi e per gli effetti dell'Art.13 del D.Lgs. 196/2003 si informa che i dati raccolti nell'ambito della presente procedura verranno trattati al solo fine dell'affidamento. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Via Aldo Moro 52, 40127 Bologna.

ART. 12 - DISPOSIZIONI FINALI

- 1.- Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente disciplinare, comprese quelle di bollo ed eventuale registrazione fiscale saranno a totale carico dei soggetti incaricati.
- 2.- In caso di registrazione fiscale, le parti chiederanno l'applicazione dell'imposta fissa, ai termini del D.P.R. 131 del 26/04/1986 trattandosi di prestazioni soggette ad IVA.
- 3.- Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si fa riferimento alle norme del Codice Civile.

Letto, approvato e sottoscritto.

In Bologna, li 00/00/2014

Il Professionista incaricato

Il Commissario Delegato
per l'Emergenza Sismica in
Emilia-Romagna

Per accettazione:

Il Professionista incaricato

Il Commissario Delegato
per l'Emergenza Sismica in
Emilia-Romagna
